

## UNA CAMPAGNA ELETTORALE CON I SOLITI INGREDIENTI

Non sarebbe sufficiente l'intero bilancio della Regione Puglia per realizzare i programmi di alcuni candidati

Raffaele Macina

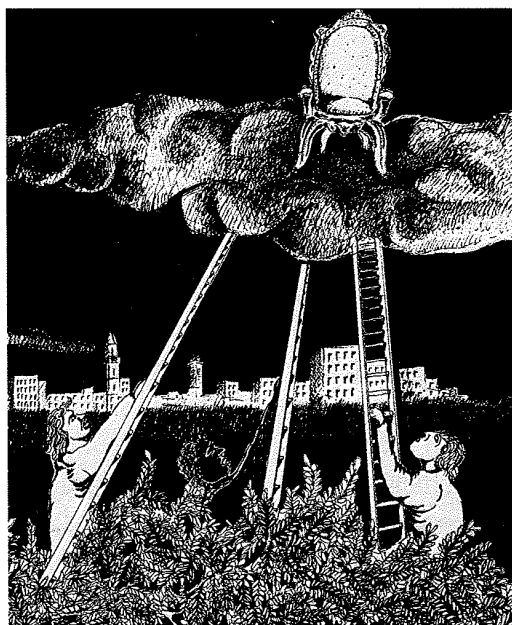
Ormai è chiaro: se si vuole capire qualcosa intorno al futuro di una città, non è di alcun aiuto il furore di una campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale e del Sindaco.

E, infatti, anche in quest'ultima competizione amministrativa qui a Modugno non sono mancati gli ingredienti antichi, che sempre più costituiscono la sostanza delle elezioni nell'attuale momento storico.

Non è mancato per prima cosa l'esercito dei candidati (ben 454), intruppati in 17 liste, in omaggio alla strategia politica, secondo la quale uno schieramento ne deve avere molte per vincere; che poi, una volta espugnato il Comune, la maggioranza possa rivelarsi eterogenea e possa essere continuamente scossa dalle richieste di visibilità degli esponenti delle numerose liste, è qualcosa che non viene messo in nessun conto quando uno schieramento pianifica la sua campagna di conquista degli scranni di Palazzo Santa Croce.

Non è mancata nei comizi l'oratoria che indulge alla dimensione psicagogica della parola e che non si cura dell'antico avvertimento di Demostene, secondo il quale un discorso psicagogico, se certamente affabula e seduce l'interlocutore, rischia di colorarsi di demagogia.

Non sono mancati i candidati politicamente neutrali, allievi sagaci di Vincenzo Divella, già presidente della Provincia di Bari, il quale prima di fare la sua "scelta responsabile" dichiarò solennemente che egli "poteva essere un buon candidato sia del centrodestra sia del centrosinistra", con i quali intratteneva da sempre cordiali rapporti.



A. Longo: La scalata

Non è mancata neppure la tradizionale migrazione di candidati, che, questa volta, in omaggio al fiero spirito italico di andare in soccorso del potenziale vincitore, hanno lasciato al proprio destino il PD e quello che è rimasto del centrosinistra, nei cui recinti hanno avuto il loro ricovero sino alla vigilia del voto, e si sono riposizionati di qua e di là, vagliando fra le tante liste, che sempre la politica modugnese offre generosamente a tutti i suoi numerosi migranti.

Infine, non sono mancati gli *homines novi*, quei candidati, cioè, che sono fortemente e dogmaticamente persuasi che la loro semplice partecipazione al *battage* elettorale determinerà l'avvio di una nuova era per le magnifiche sorti del bene comune, della giustizia, della cultura e dello sport nella nostra città.

Quanto ai programmi, in generale è meglio non parlarne per carità di patria: leggendoli, si ha l'impressione che per la realizzazione di alcuni di essi non sarebbe sufficiente neppure l'intero bilancio della Regione Puglia. Non una parola sull'attuale situazione finanziaria del Comune; non una proposta su come poter sbloccare i 9 milioni di euro, di cui Modugno dispone, che non possono essere investiti per via del Patto di Stabilità; non una parola sulle entrate e sulle uscite annuali di bilancio, per verificare la fattibilità in un quinquennio delle infinite proposte programmatiche enunciate con enfasi.

Non è stata espressa neppure la volontà di realizzare una serie di provvedimenti, già pronti e finanziati, predisposti dalla tanto vituperata ultima Giunta di centrosinistra: interventi nel cen-

tro storico per 1 milione e 500 mila euro; riqualificazione urbana a Piscina dei Preti e nel quartiere Cecilia per altri 1 milione e 500 mila euro; 400 mila euro per l'arredo urbano al quartiere Cecilia; proseguimento con la Banca d'Italia del progetto innovativo sulla "contabilità trasparente"; prosecuzione del poderoso programma sui rifiuti zero. Provvedimenti, questi, importanti per il futuro della città, rimossi totalmente dal *battage* elettorale e rimossi anche dallo stesso PD, che, assalito dal terrore di parlare del passato in questa campagna elettorale, non li ha non dico valorizzati, ma neppure citati. Paradossalmente, è stato il candidato sindaco di centrodestra a fare riferimento ad uno di questi provvedimenti.

Purtroppo, in politica, il passato non è una terra straniera e di esso, soprattutto in una campagna elettorale, un partito ed uno schieramento non possono non parlare, discutendone pubblicamente luci ed ombre, stabilendo su taluni aspetti elementi di continuità e su altri di ferma discontinuità.

Ma poco consoni alla instaurazione di un confronto politico proficuo per il futuro della città sono stati i toni e i contenuti utilizzati da molti nella campagna elettorale: alcuni in privato, altri sui *social network*, altri ancora in piazza hanno ritenuto di potere conquistare voti riproponendo pezzi dell'ordinanza del GIP del 30 novembre 2012, peraltro in più punti superata dall'evolversi dell'*iter* giudiziario, tutto ancora in via di definizione.

Quale risultato si vuole conseguire con la riproposizione mirata solo di taluni stralci dell'ordinanza in questione, talvolta accompagnati da espressioni del tipo "i giudici hanno detto" o il "tribunale ha stabilito", se non quello di ingenerare la convinzione di colpevolezza, in particolare, di coloro che hanno ricoperto cariche amministrative?

Eppure, l'art. 27 della Costituzione italiana giustifica la presunzione di innocenza e sancisce che nessuno può essere "considerato colpevole sino alla condanna definitiva", richiedendo, così, comportamenti politici e pubblici consequenziali in una materia tanto delicata.

Infine, non posso non concludere queste note con qualche riferimento ad alcune affermazioni fatte su tematiche che vedono impegnata la nostra rivista sin dal 1979, anno della sua fondazione.

Il programma di un candidato sindaco si propone di portare "a compimento l'acquisizione al patrimonio comunale del complesso monumentale di Balsignano". Vorrei tranquillizzare chi si pone questo meritorio obiettivo: il complesso monumentale di Balsignano (chiesa di san Felice, castello e sua corte interna, chiesa di santa Maria di Costantinopoli, cinta muraria) è interamente acquisito al patrimonio comunale sin dal 1999, ed esso da oltre un anno è oggetto di un grande e complesso intervento di recupero di ben 1 milione e 440 mila euro, secondo un progetto approvato nel 2010 dalla ancora più vituperata seconda giunta Rana.

Alcuni *homines novi*, un genere di candidati di cui si è già detto, hanno anch'essi lanciato nobili inviti, del tipo: "Bisogna far conoscere la storia di Modugno. Bisogna iniziare a far conoscere Balsignano".

Iniziare a far conoscere la storia di Modugno? Iniziare a far conoscere Balsignano? Ma chi dice e scrive cose di questo genere dove è stato sino ad ora? Sulla luna, sulla *Proxima Centauri* o su una delle cinque stelle cadenti dell'attuale firmamento politico italiano?

Comunque sia, ora il *battage* elettorale è finito e, da alcune settimane, è all'opera un nuovo Sindaco, il dott. Nicola Magrone, al quale noi di *Nuovi Orientamenti* facciamo il migliore, ma anche il più arduo, degli auguri: quello di poter essere il Sindaco di tutti.

Sostieni *Nuovi Orientamenti*,  
impegnata dal 1979 nella ricerca storica,  
nella difesa dei beni culturali,  
nel recupero delle tradizioni popolari.

Regala ad un tuo amico o parente,  
soprattutto se risiede fuori Modugno,  
un abbonamento alla rivista. Te ne sarà grato.

## MODUGNO: IL VOTO AMMINISTRATIVO DEL 26/27 MAGGIO E DEL 9/10 GIUGNO

Elettori: 32.227

Votanti 1° turno: 21.777 (67,57%) - Votanti 2° turno: 15.606 (48,42%)

CANDIDATI SINDACO E LISTE	2° TURNO		1° TURNO		SEGGI
	VOTI	%	Voti	%	

<b>MAGRONE NICOLA</b>	<b>8.202</b>	<b>53,73</b>	<b>7.560</b>	<b>35,74</b>	
-----------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--

LISTA CIV.-ADESSO! MODUGNO CON DIGNITÀ			2.109	10,39	6
LISTA CIVICA-RINNOVARE INSIEME			1.284	6,32	3
LISTA CIVICA - ITALIA GIUSTA			1.104	5,44	3
LISTA CIVICA - LEGALITÀ E' LIBERTÀ			819	4,03	2
FED.VERDI-CIVICA			643	3,16	1
LISTA CIVICA-RIL ITALIA PER LA LEGALITÀ			336	1,65	-
RIFONDAZIONE COMUNISTA			217	1,06	-
<b>TOTALE LISTE</b>			<b>6.512</b>	<b>32,08</b>	<b>15</b>

<b>FRAGASSI SAVERIO</b>	<b>7.064</b>	<b>46,27</b>	<b>9.082</b>	<b>42,94</b>	
-------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--

UNIONE DI CENTRO			2.610	12,86	2
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ			1.576	7,76	1
LISTA CIVICA-CAMBIAMO MODUGNO			1.544	7,60	1
MOVIMENTO POLITICO SCHITTULLI			1.459	7,18	1
LA PUGLIA PRIMA DI TUTTO			1.222	6,02	1
FRATELLI D'ITALIA			826	4,07	-
LISTA CIVICA-TERRA NOSTRA			220	1,08	-
<b>TOTALE LISTE</b>			<b>9.457</b>	<b>46,60</b>	<b>6</b>

<b>RUCCIA PASQUA DETTA LELLA</b>			<b>2.636</b>	<b>12,46</b>	
----------------------------------	--	--	--------------	--------------	--

PARTITO DEMOCRATICO			1.351	6,65	1
LISTA CIVICA - RUCCIA SINDACO			727	3,58	-
LISTA CIVICA-PIANETA SOLIDALE			512	2,52	-
<b>TOTALE LISTE</b>			<b>2.590</b>	<b>12,76</b>	<b>1</b>

<b>CORRIERO SERAFINO</b>			<b>1.287</b>	<b>6,08</b>	
--------------------------	--	--	--------------	-------------	--

MOVIMENTO 5 STELLE			1.194	5,88	-
--------------------	--	--	-------	------	---

<b>LIBERIO VITO CARLO</b>			<b>582</b>	<b>2,75</b>	
---------------------------	--	--	------------	-------------	--

LISTA CIVICA - IMPEGNO CRISTIANO			540	2,66	-
----------------------------------	--	--	-----	------	---

Totale voti candidati sindaco 2° turno 15.266; schede bianche 2° turno 61 (0,39%); schede nulle 2° turno 279 (1,78%).

Totale voti candidati sindaco 1° turno 21.147; totale voti liste 1° turno 20.293; schede bianche 1° turno 79 (0,36%); schede nulle 1° turno 547 (2,51%); schede contestate e non assegnate 1° turno 4 (0,01%).

## IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: NICOLA MAGRONE

### CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA: 15

*Lista civica - Adesso!*  
*Modugno con dignità: 6*  
Giovanna Bellino, Antonio  
Alfonsi, Giuseppe Lacalamita,  
Massimiliano Spizzico, Giuseppe  
Pascazio e Matteo Brunetta

*Lista civica-Rinnovare insieme: 3*  
Pietro De Benedictis, Vito Libero  
e Anna Rosa Occhiofino

*Lista civica-Italia Giusta: 3*  
Valentina Longo, Massimo  
Anigiulli e Nicola Catucci

*Lista civica-Legalità è Libertà: 2*  
Nicola Loiacono,  
Lorenzo Gianvecchio

*Fed.verdi-civica: 1*  
Giancarlo Ragnini

### CONSIGLIERI DI MINORANZA: 9

Saverio Fragassi

*UDC: 2*  
Raffaele Barile,  
Bartolomeo Silvestri

*PDL: 1*  
Stella Sanseverino

*Lista civ.-Cambiamo Modugno: 1*  
Antonello Maurelli

*Movimento politico Schittulli: 1*  
Francesco Paolo Pentasuglia

*La Puglia prima di tutto: 1*  
Lorenzo Vasile

\* \* \*

Ruccia Pasqua

*PD: 1*  
Fabrizio Cramarossa